Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 36 (1979)

Heft: 10

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Comunicati dei capi disciplina

Sci

L'annuale rapporto degli esperti G+S di sci per il 1979, ha permesso un ulteriore sviluppo della disciplina. Il responsabile della SFGS, Christof Kolb, ha passato al vaglio tutte le risposte ricevute e le ha commentate. Ecco il suo resoconto.

Domande generali

1. *Quali esperienze fate con la liberalizzazione della pianificazione del corso?*
   La pianificazione è più consona alla realtà?
   Ricevete le informazioni necessarie?

La maggior parte delle risposte risulta positiva, molti affermano che con ciò non muta molto.
Osservazioni di rilievo:
«Preparazione del corso più lunga»
«Liberalizzazione pone più alte esigenze a monitori ed esperti»
«Liberalizzazione permette un adeguamento del tema del corso alle condizioni momentanee della regione in cui si svolge».
In merito alla prima osservazione:
La liberalizzazione della pianificazione del corso obbliga il monitore a riflettere sul *suo* corso. Incontra quindi maggiori problemi e affrontandoli impiega più tempo.
Quest'investimento vale la pena di farlo, poiché quanto elaborato dura nel tempo e servirà anche per la preparazione di altri corsi. La pianificazione del corso è paragonale ai controlli che un pilota deve svolgere prima di decollare: operazioni senza le quali non si può offrire sicurezza.
Il motto secondo il quale l'improvvisazione è possibile solo sulla base di un'accurata pianificazione, risulta particolarmente valida nello sci.
In futuro quindi non rinunceremo al programma del corso e porremo altri accenti in questo settore.
La seconda e la terza osservazione riflettono chiaramente la pratica. Per rispondere con un esempio: è insensato organizzare uno slalom gigante nella nebbia solo perché è iscritto nel programma. In questo caso sarebbe più sensato sciare nella traccia.

2. *Quali problemi causano le maggiori difficoltà al monitore nello svolgimento di un corso di disciplina sportiva?*

Si rilevano difficoltà particolari per quanto concerne gli esami. Si criticano l'obbligo degli esami, l'attribuzione delle note e il grande dispendio di tempo.
Altri denunciano la difficoltà nel trovare il materiale (picchetti per lo slalom) oppure i problemi di contatto con il servizio delle piste.
Da sempre i giovani vogliono misurarsi nella prestazione. Questa possibilità dev'essere data anche nello sci.
Creando delle alternative – come con l'esame di disciplina sportiva 2 AX, la cui fase sperimentale è conclusa e verrà introdotto definitivamente nella prossima stagione – ogni monitore ha la possibilità di organizzare l'esame nella forma adatta alle condizioni esterne.
Contatto con il servizio delle piste e materiale sono punti appartenenti alla pianificazione del corso. Chi ha delle difficoltà in questo settore, deve migliorare la sua pianificazione del corso.

3. *Come giudicate le ripercussioni della vostra attività di consulenza nell'organizzazione di corsi di disciplina sportiva?*

Per il monitore di corso, l'esperto-consulente ha molta importanza. Soprattutto quei monitori che organizzano per la prima volta un corso. Il monitore può trarre grossi vantaggi da questa consulenza sotto forma di un colloquio preliminare prima del corso. Spesso sono semplici consigli che aiutano a superare grossi problemi; la condizione è però che monitore e consulente si sforzino di prendere contatto.
Ispezioni con rimproveri al monitore dinnanzi ai partecipanti costituiscono un compito frainteso da parte dell'esperto e danneggiano la sua personalità!
Le due osservazioni che seguono, provenienti dai rapporti ricevuti, non abbisognano di commenti:
- preoccupazione maggiore dell'esperto dev'essere quella di creare un'autentica relazione di fiducia con il monitore
- l'esperto dovrebbe maggiormente assumere compiti di animazione

Domande specifiche alla disciplina

1. *Quali esperienze avete fatto voi e i vostri monitori con l'esame di disciplina sportiva 2AX?*

Accanto a una moltitudine di risposte positive senza riserva, si sono registrati alcuni «ma». Concernono le poco precise direttive di tassazione.
Queste ultime sono state corrette sulla base dei rapporti degli esperti e, pensiamo, più nessuno vorrà riprendere il vecchio esame.
La proposta di creare anche un esame 3AX è buona. Ce ne occuperemo anche perché la difficoltà fra 2AX e 3A è ora troppo grande.
Lo sciare in modo maggiormente autoresponsabile trova risposta nella disciplina «Condurre». I giovani imparano ad affrontare molte situazioni e a cavarsela in modo indipendente.

2. *Viene discusso attualmente in merito ai problemi di sicurezza nello sci fuori pista. In quale forma e quante volte (indicare il nu-*

mero) il problema è emerso nei corsi da voi consigliati:

a) nella «variante discesa» nel settore degli impianti di risalita?

b) nell'ascesa con le pelli di foca e discesa su terreno libero?

In questi casi, come giudicate il problema della sicurezza?

Questa domanda ha dimostrato che la maggior parte dei responsabili di corso proibisce ai monitori di gruppo di abbandonare le piste tracciate.
Anche senza un tale veto, i monitori di gruppo non si azzardano a lasciare le piste segnalate.
Ci sembra che con una proibizione generale si toglierebbe allo sci uno dei suoi lati più belli.
Intendiamo aiutare il monitore con le prescrizioni di sicurezza (MM 710), permettendogli in questo modo di variare l'insegnamento con un minimo di rischi.
Per coloro i quali intendono fare una traccia al di fuori della zona degli impianti di risalita – senza seguire una formazione di monitore di sci-escursionismo – raccomandiamo la nuova specializzazione F (MM 710/2).

3. Stiamo collezionando nuove forme di gioco nello sci, analoghe alla raccolta nel manuale. Potete contribuire?

Gran parte degli esperti non s'è espressa su questo argomento. Ciò dimostra un'errata posizione nei confronti di questa importante parte dello sci.
Oppure pensano tutti come quell'esperto che ha scritto: «Potrei, ma non ne ho voglia...»
Una decina hanno risposto: «Non fate la ‹pappa› al monitore!» Nostra intenzione era di mettere a disposizione alcune idee a quei monitori che ancora mancano d'esperienza o di fantasia.
Comunque ringraziamo quegli esperti che hanno collaborato con proposte, schizzi e descrizioni ad arricchire la raccolta di forme giocate destinate al MM. Dopo una stagione sperimentale, le forme utilizzabili verranno messe a disposizione dei monitori.

Sci

Si attira l'attenzione dei monitori sulle prescrizioni di sicurezza (form. 710) contenute nella recente revisione del MM.
Il capitolo contiene in particolare:

- indicazioni per l'equipaggiamento
- sciare nelle zone sorvegliate di impianti di risalita
- varianti nella zona degli impianti di risalita
- sci ed escursioni al di fuori delle zone degli impianti di risalita.

Sci-scursionismo

Per introdurre i monitori di sci alpino di tutte le categorie nella *specializzazione F* (escursioni con gli sci alpini), verranno organizzati i seguenti corsi federali:

4–6 febbraio 1980 per monitori di lingua tedesca
7–9 febbraio 1980 per monitori di lingua francese e italiana

In ambedue i corsi possono essere ammesse 24 persone.

Ginnastica artistica e agli attrezzi ragazzi

Nuova struttura «attrezzi»

Spinta da Walter Bosshard, la SFG ha sviluppato una nuova concezione della ginnastica agli attrezzi, concezione che modificherà e arricchirà l'orientamento A della nostra disciplina. D'intesa con la Commissione G+S della SFGS, la SFG dispone di una fase sperimentale di 2 anni (1979–1980) per formare dei monitori che in seguito dirigeranno corsi di disciplina sportiva nel nuovo orientamento. Questa fase permetterà di riunire le informazioni e le esperienze necessarie all'elaborazione della nostra disciplina nel quadro dello sviluppo di G+S. La commissione della disciplina prevede di separare nettamente i due orientamenti A (attrezzi) e B (artistica) e studia la possibilità d'organizzare la formazione mista (ragazze e ragazzi) nella ginnastica agli attrezzi.

Programma d'insegnamento

Il programma d'insegnamento della nuova struttura «attrezzi» comprende 7 gradi che corrispondono alle categorie G1–G7 nella ginnastica individuale agli attrezzi. Nei gradi 1–3 (G1–G3) troviamo le stesse discipline del test attrezzi: suolo, salto al cavallo, mini-trampolino, parallele e sbarra fissa. A partire dal grado 4, come per G4–G7, abbiamo: suolo, minitrampolino, parallele, sbarra fissa e anelli bilancianti. Al posto di una di queste discipline, è possibile prendere, a scelta, il trampolino, il cavallo a maniglie o gli anelli.

Esami di disciplina sportiva

Gli esami di disciplina sportiva contemplano le discipline del programma d'insegnamento. A tutti i gradi si può scegliere fra due tipi d'esame:

a) tipo E (allenamento)
b) tipo C (competizione)

Differenza fra i due tipi d'esame:

- nel tipo E, il ginnasta deve presentare più volte di seguito gli elementi separatamente
- nel tipo C, il ginnasta deve presentare un esercizio completo come in competizione

Questa scelta permette al monitore di utilizzare la variante che gli sembra corrispondere allo stadio d'allenamento o alla stagione.

Se il responsabile del CA desidera ricevere e trasmettere più ampie informazioni su questa nuova struttura di ginnastica agli attrezzi, può ottenere, al prezzo di 5 franchi, la documentazione completa e riccamente illustrata sui programmi d'insegnamento e gli esami della disciplina sportiva, al seguente indirizzo:

Segreteria centrale della SFG
Bahnhofstrasse 38
casella postale
5001 Aarau
tel.: 064/22 26 16

Escursionismo e sport nel terreno

Cambio della guardia nella funzione di sostituto del capo disciplina escursionismo e sport nel terreno.

Max Etter

ha lasciato alla fine del mese d'agosto il posto di sostituto del capo della disciplina. È tornato alla sua professione principale, quella di architetto. Resta però a tempo parziale alla SFGS in qualità di capo della disciplina Judo e specialista di tennistavolo.
Nella nostra disciplina sono numerosi i partecipanti a corsi monitori, di esperti e corsi centrali ad aver potuto apprezzare le grandissime doti di Max Etter, istruttore eccezionale dalla poliedrica messa in pratica. Lo ringraziamo per le sue idee e la sua preziosa collaborazione e ci rallegriamo poterlo ulteriormente contare quale membro della commissione di disciplina.
Nuovo sostituto del capo disciplina escursionismo e sport nel terreno è, dall'inizio di settembre:

Max Stierlin

che si occuperà soprattutto della consulenza dei corsi monitori della Federazione degli esploratori svizzeri. Fungerà pure da insegnante nei nostri corsi di formazione e aggiornamento per monitori ed esperti. Si occuperà inoltre dell'insegnamento della sociologia nel ciclo di studi della SFGS per la formazione di maestri di sport. Oltre a questi incarichi manterrà parzialmente la sua carica di maestro presso le scuole zurighesi. Gli auguriamo pieno successo.

Il capo della disciplina
G. Witschi

Rapporto annuale degli esperti G+S 1980

Il rapporto annuale degli esperti è diventato un importante strumento per lo sviluppo di G+S in generale e delle singole discipline in particolare. Ringraziamo tutti gli esperti che con le loro osservazioni, informazioni e suggerimenti collaborano a mantenere viva l'istituzione G+S.
Speriamo che le domande che vi poniamo per il 1980 suscitino il vostro interesse e restiamo in attesa delle vostre risposte. Vi preghiamo di osservare il termine di consegna nelle rispettive discipline.

Commissione G+S SFGS

Domande generali:

Da consegnare con le domande inerenti la disciplina

Vi preghiamo di darci, sulla base della vostra esperienza, delle indicazioni per migliorare la formazione e l'aggiornamento degli esperti.

L'attribuzione degli esperti-consulenti alle organizzazioni G+S è fatta dagli Uffici cantonali G+S secondo determinati criteri: appartenenza a federazioni, particolarità geografiche, disponibilità di tempo, lingua (in cantoni bilingui), attribuzione fissa annua ecc. Sulla base della vostra esperienza, potete confermare la validità dell'attuale sistema oppure proponete dei miglioramenti?

In merito alla formazione dei monitori raccogliamo informazioni sull'attività pratica degli stessi. Avete indicazioni da darci in provenienza dal vostro settore?

Allenamento d'efficienza fisica

Termine di consegna: 15.7.80

1. Quali complementi e/o correzioni risultano necessari all'uso pratico del MM in vista della sua prossima revisione?
2. Formazione nei giochi ed elementi giocati nell'allenamento d'efficienza fisica costituiscono i punti principali del programma CA 79/80.
   Quali ripercussioni potete constatare nei corsi svolti da monitori che hanno frequentato questo CA?

Responsabile allenamento d'efficienza fisica
H. Hasler

Alpinismo e sci-escursionismo

Termine di consegna: 15.10.80

1. Teoricamente il passaggio da un grado di formazione al prossimo avviene superando l'esame di disciplina.
   È il caso nelle organizzazioni da voi assistite?
   – in caso affermativo: la soluzione soddisfa interamente/parzialmente?
   – in caso negativo: secondo quali criteri occorrerebbe procedere?
2. Quali carenze (tecniche, metodologiche, nozioni generali ecc.) appurate nei quadri monitori da voi consigliati, e quali temi proponete di conseguenza per la formazione e l'aggiornamento dei monitori?
3. Nei corsi continuati (campi) il numero dei partecipanti è sempre uguale, mentre in quelli frazionati (stagione) varia molto.
   Qual è l'aumento (ev. la diminuzione) dei partecipanti durante questi periodi? Come vengono introdotti i nuovi e quale formazione di base ricevono?

Responsabile discipline alpinismo e sci-escursionismo
Ch. Wenger

Atletica leggera

Termine di consegna: 15.10.80

1. Cosa ne pensate del nuovo svolgimento dei CA (approfondimento di 1–2 discipline per migliorare le conoscenze tecniche e metodologiche)?
2. Avete fatto esperienze nella propaganda della nostra disciplina? Se sì, quali (buone e cattive)?

Responsabile disciplina atletica leggera
J.-P. Egger

Badminton

Termine di consegna: 15.7.80

1. Dateci brevi informazioni sui problemi principali:
   a) che incontrano i monitori nell'organizzazione del corso e nell'insegnamento
   b) incontrati dagli esperti-consulenti

Responsabile disciplina badminton
H. Altorfer

Calcio

Termine di consegna: 15.7.80

1. a) Quali campi di calcio, nel vostro settore di consulenza, sono dotati di uno o più dei seguenti impianti/attrezzi ausiliari:
   – parete per il tiro in porta
   – porte mobili, grandezza
   – pallone pendente (forche)
   – altre istallazioni

   b) Quali motivi vengono dati in merito alla mancanza di questi validi mezzi d'allena-d'allenamento?

Responsabile della disciplina calcio
H. Rüegsegger

Canoa

Termine di consegna: 15.10.80

1. Cosa vi preoccupa maggiormente dopo la vostra formazione d'esperto-consulente o esperto nella formazione in merito alla disciplina, problemi di consulenza, formazione, materiale ecc.)
   Citate nel modo più completo possibile uno, massimo tre punti. Per ogni punto:
   – presentazione della situazione
   – opinione personale
   – proposte, domande, discussione

Responsabile della disciplina canoa
P. Bäni

Ciclismo

Termine di consegna: 15.10.80

1. Nella nostra disciplina proporremo maggiormente corsi di aggiornamento (CA) con un ben determinato contenuto (per es. «campo», «pianificazione dell'allenamento», «tecnica/tattica» ecc.)
   Potete proporci corrispondenti temi di corso?

Responsabile della disciplina ciclismo
P. Köchli

Corsa d'orientamento

Termine di consegna: 15.10.80

1. Quali esperienze avete fatto con l'esame di disciplina sportiva 3 (osservazioni, suggerimenti)?
2. Nella vostra regione esiste una collaborazione soddisfacente fra gruppi CO e scuole (situazione, suggerimenti)?

Responsabile disciplina corsa d'orientamento
E. Hanselmann

Escursionismo e sport nel terreno

Termine di consegna: 15.10.80

1. Consulenza monitori

   Quali prestazioni/lavori/comportamento dell'esperto-consulente vengono maggiormente
   – apprezzati/desiderati
   – rifiutati/temuti

   dai monitori?

2. Formazione monitori

   Ci sono effetti con la nuova documentazione di formazione e con il nuovo sistema di qualificazione? Quali?

3. Aggiornamento monitori

   Fate delle proposte per migliorare l'aggiornamento dei monitori (sistema, contenuto, offerta ecc.)

Responsabile disciplina escursionismo e sport nel terreno
G. Witschi

Ginnastica artistica e agli attrezzi ragazze

Termine di consegna: 15.7.80

1. Secondo i vostri monitori 1, cos'è insufficiente o eventualmente non è stato trattato nei corsi di formazione monitori 1?
2. La ragazza che a 14–15 anni smette con la ginnastica artistica e agli attrezzi, va persa per lo sport o pratica qualcos'altro? Quali sport?
3. Cosa ritiene il monitore della frequenza di un CA o di un corso monitori superiore?

Capo disciplina ginnastica artistica e agli attrezzi ragazze
B. Boucherin

Ginnastica artistica e agli attrezzi ragazzi

Termine di consegna: 15.7.80

1. Quali particolari problemi avete incontrato nella vostra disciplina in qualità di consulente?
2. Quali esperienze avete fatto con il programma sperimentale della nuova struttura «ginnastica agli attrezzi»?

Responsabile ginnastica artistica e agli attrezzi
J.-C. Leuba

Ginnastica + Danza

Termine di consegna: 15.10.80

1. Nei due anni che hanno seguito l'introduzione della disciplina Ginnastica + Danza, la partecipazione ai corsi è stata molto debole nonostante ci siano molti monitori (monitrici) a disposizione.
   a) avete notato qualcosa per migliorare questa situazione?
   b) cosa si potrebbe intraprendere per migliorare la situazione?

Responsabile disciplina Ginnastica + Danza
F. Dâmaso

Hockey su ghiaccio

Termine di consegna: 15.4.80

1. Gli amministratori, responsabili delle organizzazioni G+S (club, LSHG, scuole), sono sufficientemente informati sulla struttura, gli scopi e l'offerta di Gioventù + Sport?
   Come migliorare eventualmente l'informazione?
2. Potete svolgere nel modo desiderato la vostra attività di consulente (visite dei corsi) oppure ci sono problemi amministrativi, organizzativi o personali?
3. Dove e come vedere delle ulteriori possibilità per portare giovani a G+S? Dove risiedono i motivi della stagnazione registrata negli ultimi anni in merito al numero dei corsi di disciplina sportiva e dei partecipanti?

Responsabile della disciplina hockey su ghiaccio
J. Schafroth

Judo

Termine di consegna: 15.10.80

1. Per gli esperti impegnati nella formazione dei monitori:

   Quali sono i problemi principali rilevati nell'organizzazione e nello svolgimento dei corsi d'introduzione e corsi monitori?
   (mancanza di documentazione, ingaggio di istruttori, corsi quadri preliminari, collaborazione Ufficio/SFGS, preparazione dei candidati ecc.)

2. Per esperti-consulenti:

   Quali documenti dovrebbero essere completati o inseriti nel manuale – sulla base delle dichiarazioni dei monitori da voi consigliati?

Responsabile disciplina judo
M. Etter

Nuoto

Termine di consegna: 15.7.80

1. *Per tutte le specialità*

   L'allenamento della condizione fisica è parte integrante di ogni disciplina sportiva.
   In che misura e in quale forma i monitori di nuoto effettuano questo allenamento?
   a) nei corsi frazionati
   b) nei campi d'allenamento

2. *Solo per la specialità A*

   In questi ultimi 3 anni il numero delle iscrizioni ai corsi federali di formazione di monitori 2A risp. 3A è sensibilmente diminuito. A che cosa attribuite questa mancanza d'interesse?

3. *Solo per la specialità F*

   Come giudicate l'attuale MM, parte pallanuoto?
   L'alternativa:
   – anni pari formazione di monitori 2F
   – anni dispari formazione di monitori 3F

   è soddisfacente?

   In che misura sono rispettati i criteri di pianificazione dell'allenamento nei programmi di corso?

Responsabile disciplina nuoto
S. Rossi

Pallamano

Termine di consegna: 15.10.80

1. Inviateci il programma di un corso, svolto o svolgibile, il cui obiettivo per
   – principianti o campo o sport scolastico

   potrebbe fungere da modello per un tale corso.
2. Osservazioni, problemi, esperienze, proposte.

Incarto CA

Per il 1980 non viene compilato nessun nuovo incarto CA. Rimane valido quello pubblicato per il 1978/79.
Tema CA 1981: Organizzazione di corso

Responsabile disciplina pallamano
H. Suter

Sci

Termine di consegna: 15.4.80

1. Quali effetti avete notato in seguito all'introduzione delle «prescrizioni di sicurezza» (MM 710)?
2. Secondo la vostra esperienza, quali sono i maggiori problemi nella conduzione di un campo?

Responsabile disciplina sci
Ch. Kolb

Sci di fondo

Termine di consegna: 15.4.80

1. Avete avuto la possibilità di espletare la vostra attività di consulente in un corso di disciplina sportiva 2A (escursioni)
   a) quale consigliere nella concezione del programma?
   b) quale «visitatore» del corso?

   Quali considerazioni potete fare?

2. Cosa avete appurato nei corsi 2A (escursioni) in merito ai 100 km da effettuarsi in 4–5 escursioni?
   (Oppure cosa ne pensate qualora non aveste avuta la possibilità di assistere un tale corso?)

3. Formazione monitori 2

   Secondo voi, il monitore 2B (competizione) dovrebbe ricevere automaticamente la qualifica 2A (escursioni)?
   Ritenete necessaria una formazione specifica dei monitori 2A?

Responsabile disciplina sci di fondo
A. Metzener

Tennis

Termine di consegna: 15.10.80

1. Che ripercussioni ha avuto il tema CC+CA «Inner Tennis»? I suggerimenti vengono utilizzati nell'insegnamento
   a) da voi?
   b) dai monitori da voi consigliati?

2. Voi e i vostri monitori, venite sovente confrontati al problema del rovescio a due mani?
   a) quale percentuale degli allievi usa questo colpo?
   b) ci sono problemi particolari con questi allievi?

Responsabile disciplina tennis
E. Meierhofer

N.B. Per le discipline Pallacanestro e Pallavolo, restano le domande formulate lo scorso anno.

gioventù + sport ticino

Le giornate promozionali hanno il loro posto al sole in G+S

Mario Giovannacci

Dopo l'esperienza fatta al Centro nordico di Campra, in occasione della giornata promozionale per lo sci di fondo, l'Ufficio cantonale Gioventù+Sport ha voluto tentarne una seconda, cambiando però totalmente la disciplina, e addentrandosi nel settore dei cross. Evidentemente, data la relativa diffusione di queste corse e delle «camminate», potevano sussistere dei dubbi abbastanza fondati sulla reale riuscita di una giornata promozionale del genere; dubbi suffragati poi dal fatto che la regione scelta, i Denti della Vecchia, poteva indurre a pensare a qualcosa di difficile, di eccessivamente impegnativo.
Ebbene a conti fatti bisogna dire che ogni scetticismo è stato decisamente fugato, se si tiene innanzitutto conto che la partecipazione ha assunto un tono preoccupante per la sua ampiezza; quasi 850 giovani! Una cifra che rende superfluo ogni commento. Una cosa davvero insperata e grandiosa. La zona poi della manifestazione si è dimostrata adeguata, alla portata di tutti. Peccato che la giornata brumosa abbia impedito di gustare le bellezze insite nella Val Colla. Il percorso si stendeva da Sonvico fino alla capanna Pairolo; una meta questa molto raccomandabile per chiunque intenda fare delle gite o delle escursioni per nulla complicate.
La massiccia schiera di partecipanti era suddivisa in varie categorie e precisamente: nella gara a pattuglie, in quella a coppie Lui e Lei, in quella di competizione e in quella prettamente escursionistica, che era la maggiormente frequentata.
Questa giornata promozionale G+S, riservata in pratica agli allievi delle scuole di tutto il Cantone – e questa collaborazione tra scuola e G+S è un altro fatto positivo da sottolineare – è servita a dimostrare come i giovani siano tutt'altro che insensibili al richiamo della natura e dello sport.
La spontaneità e la cordiale accoglienza che i giovani hanno avuto per questa manifestazione sportiva giovanile non può lasciare indifferenti gli organizzatori i quali dovranno certamente cercare altri sbocchi, altre possibilità, magari spaziando verso altre discipline e sicuramente interessando altre località.
In ogni caso i risultati di Campra (circa 300 partecipanti) e dei Denti della Vecchia (sugli 850) sono la conferma della validità di queste iniziative, sia per quanto attiene al numero imponente che si è riusciti a smuovere sia anche dal lato propagandistico.
Il movimento Gioventù+Sport anche se è relativamente giovane – solo 7 anni di vita – non può permettersi, se vuol sopravvivere, di tirare a campare, ma deve continuamente ricercare nuove vie atte a farsi conoscere, per poi espandersi ulteriormente.
In questo ordine di idee le giornate promozionali G+S ben si inseriscono per raggiungere questo scopo preciso.
Ritornando alla manifestazione dei Denti della Vecchia diremo che l'organizzazione, curata dall'Ufficio cantonale G+S, si è avvalsa di ottimi e preziosi collaboratori e monitori G+S i quali hanno concretamente contribuito ad ottenere un successo insperato e brillante.
Tra gli ospiti presenti abbiamo notato il signor Giorgio Weit, del Dipartimento della pubblica educazione, il prof. Marco Bagutti, capo dell'ufficio cantonale dell'educazione fisica scolastica, il prof. Fernando Bonetti, ispettore federale G+S e il prof. Walter Schüpbach esperto di ginnastica.

Un libro sul calcio

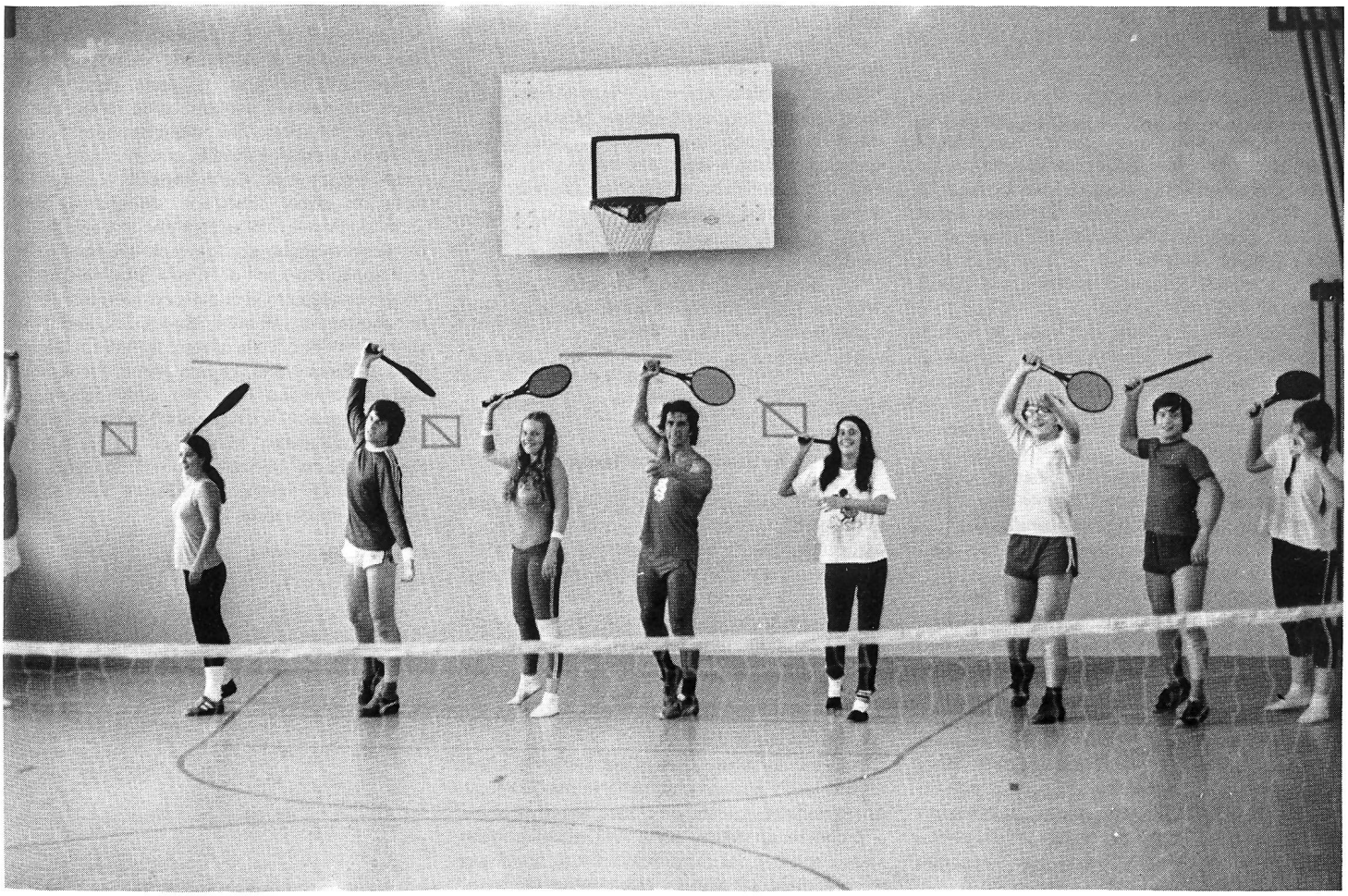
L'istruttore dell'ASF ed esperto G+S, Bruno Quadri, di Agno, ha scritto un opuscolo «Tecnica e forme di gioco», dove sono trattati in forma semplice alcune esercitazioni di base del gioco del calcio. L'autore ha volutamente insistito sulla tecnica prima e sui giochi poi perché, specialmente a livello giovanile, l'introduzione graduale di esercizi semplici e via via più complessi è fondamentale e molto importante. Il fascicolo, che conta poco più di una cinquantina di pagine, è raccomandabile sia agli istruttori, sia ai monitori G+S e sia anche ai giovani interessati a questa disciplina sportiva. Il testo è corredato da parecchi grafici che rendono più efficace la lettura. I temi toccati vanno dagli scopi e le particolarità dell'allenamento con i giovanissimi, alla progressione metodologica dell'insegnamento, alla tecnica basilare del gioco del calcio, alle forme di gioco, ecc.
L'opuscolo può essere richiesto all'Ufficio cantonale Gioventù+Sport, Via Nocca 18, 6500 Bellinzona, che ne ha curato la pubblicazione. Il prezzo di ogni copia è di Fr. 10.–.

Ad Intragna con G+S

Per interessare i giovani e le giovani delle Centovalli, delle Terre di Pedemonte e del locarnese in genere, l'Ufficio cantonale Gioventù+Sport ha organizzato un corso promozionale regionale G+S di pallacanestro e pallavolo. Una quindicina i partecipanti i quali hanno avuto modo di apprezzare questa iniziativa che ha loro permesso di fare un'attività nell'ambito di G+S e di conoscere altresì altre discipline sportive.
Il corso si è svolto nella palestra comunale di Intragna, gentilmente messa a disposizione dal Municipio, al quale va rivolto un particolare ringraziamento, nei giorni 15 e 16 di settembre.
Hanno contribuito alla riuscita del corso gli istruttori, Daniele Bacciarini, Gianni Pedruzzi ed Enrico Luraschi. (mg)

Monitori e partecipanti del promozionale d'Intragna.

Un diversivo fa sempre bene!



Da un corso di formazione all'altro

L'Ufficio cantonale Gioventù+Sport, in ossequio al suo programma di attività 1979, ha proseguito nell'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento con l'innesto, questa volta, di un corso di introduzione di judo. Come si ricorderà quest'ultima disciplina, come del resto il badminton, la lotta e il tennis da tavolo, sta passando dalla fase sperimentale a quella effettiva per cui agli uffici cantonali spetta il compito di preparare la materia prima per questo avvio, cioè i monitori, senza i quali non si potrà mai iniziare.
Altra novità in questo scorcio di tempo, durante il quale si sono organizzati i corsi che stiamo per elencare, è costituita dal corso di formazione per monitori G+S 1 di canottaggio, che è il primo svoltosi nel nostro Cantone. I monitori di questo sport esistenti (il canottaggio è da poco entrato nel programma G+S) furono formati in un corso di introduzione di due giorni, dal 15 al 16 ottobre 1977.

Escursionismo esport nel terreno

Questa disciplina, cara agli esploratori, ma che sta facendo proseliti anche nella scuola, è una delle più seguite nel movimento Gioventù+Sport tanto da figurare nelle statistiche cantonali e anche federali ai primi posti, dopo lo sci e il calcio. È quindi d'obbligo rivolgere alla stessa una particolare attenzione.
Nella alta Valle di Blenio, con sede ad Aquila, hanno infatti avuto luogo, dal 25 agosto al 2 settembre, un corso di formazione per monitori G+S 1, un altro per G+S 2 e un terzo per aggiornamento; una cinquantina di partecipanti in tutto. Ciò che denota palesemente quanto sia desto l'interesse in questa specialità, pur considerando che specialmente nell'escursionismo e sport nel terreno l'avvicendamento dei monitori è molto marcato, per ragioni che vanno da quelle professionali a quelle di studio.
L'esito di questi corsi è stato molto positivo, grazie soprattutto all'abilità degli istruttori, Gianfranco Rathey, Franco Devittori, Edi e Mauro Dell'Ambrogio, Markus Felber, Luisa Romerio, Diego Socchi, Fabio Cogoli, Fabio Casgnola, Fredi Mari e Fiorenzo De Taddeo, i quali hanno preparato un programma di attività ricco di iniziativa, molto variato nell'impostazione e assai interessante. Va anche rilevato, con altrettanto piacere, che il livello tecnico dei partecipanti era elevato, conseguenza questa delle conoscenze richieste per aderire ai corsi. Va anche aggiunto che la riuscita dei corsi è stata possibile dall'ottima situazione logistica e dalla perfetta organizzazione curata dall'Ufficio cantonale G+S.
Da notare ancora che nel corso formazione G+S 2 si è dato ampio spazio all'autogestione controllata; un'esperienza metodologica dalla quale è emerso il senso di responsabilità dei singoli monitori.
Hanno ottenuto la qualifica di monitore G+S 1 di escursionismo e sport nel terreno: Antognini Fabi, Locarno; Baggi Claudia, Castel San Pietro; Beltraminelli Paolo, Casserate; Bernasconi Danila, Capolago; Bianchi Carlo, Locarno; Bisi Marcello, Gordola; Cattaneo Adriano, Balerna; Ceschi Maria Grazia, Locarno; Clericetti Nicola, Massagno; Crivelli Nadia, Mendrisio; Klett Barbara, Novazzano; Lafranchi Francesca, Minusio; Losa Daniela, Locarno; Madonna Paolo, Intragna; Mayer Rames, Arbedo; Mazzi Stefano, Solduno; Mossier Jean-Claude, Minusio; Munerati Renato, Lugano; Nauer Claudio, Castel San Pietro; Nava Roger, Cassina d'Agno; Ramelli Gian Paolo, Bellinzona; Sailer Giorgio, Bellinzona; Salsano Pino, Locarno; Salvioni Paolo, Castel San Pietro; Sassi Flavio, Sonvico; Togni Alessandro, Locarno; Pedrelli Francesco, S. Antonino e Bucciarelli Matteo, Minusio.
Hanno conseguito il brevetto di monitore G+S 2 di escursionismo e sport nel terreno: Beltraminelli Elios, Bellinzona; Canonica Daniele, Solduno; Cattaneo Maurizio, Massagno; Giacomelli Luigi, Losone; Losa Michele, Solduno; Michitti Vittorio, Locarno; Nyffenegger Marcello, Rancate; Semadeni Franco, Giubiasco; Sorgesa Fabio, Manno; Tanner Daniele, Viganello; Bontognali Ugo, Sementina; Croce Giovanni, Sementina e Marbach Pietro, Gorduno.

Judo (Bellinzona, 22 e 23.9.1979)

Un successo di iscrizioni ha avuto questo corso di introduzione che ha raccolto ben 26 partecipanti. Un numero che dimostra quanto sia seguita questa disciplina nel Ticino e che testimonia altresì quale fascino sia in grado di produrre lo judo tra la nostra gioventù. Nei due giorni del corso i candidati monitori hanno avuto a disposizione due istruttori di grande pregio quali il capo disciplina della Scuola di Macolin, Max Etter e l'unico esperto G+S di judo del nostro Cantone, Antonio Lazzarin.
L'esito del corso di introduzione è stato positivo e tutto lascia sperare che, con i nuovi 26 monitori qualificati questa disciplina sportiva abbia a prendere un felice avvio nell'interesse dello stesso sport e del movimento Gioventù+Sport in particolare. Le premesse comunque esistono!

I nuovi monitori G+S di judo:

Categoria G+S 3: Bozzini Edy, Acquarossa; Brunner Willy, Sala Capriasca; Campana Ugo, Pregassona; Colombo Edi, Claro; Facchinetti Claudio, Viganello; Ferrari Peter, Muralto; Forni Leonardo, Roveredo; Gianinazzi Dante, Comano; Krid Azzedine, Locarno; Martinetti Emilio, Lugano; Molina Maurizio, Pazzallo; Motta Ivan, Lugano; Nussbaum Willy, S. Nazzaro; Olgiati Daniele, Muralto; Pedrini Roberto, Canobbio; Soave Sylvia, Avegno e Pagnamenta Armando, Cadro.

Categoria G+S 2: Capezzoli Franca, Lamone; Gianocca Gianni, Giubiasco; Guetg Doriano, Giubiasco; Galli Umberto, Bellinzona; Kofler Simon, Paradiso; Margiasso Giovanni, Bellinzona; Pini Armando, Giubiasco; Pirola Osvaldo, Bellinzona; Rigozzi Erminio, Dangio.

Canottaggio

Il corso di formazione per monitori G+S 1 di canottaggio si è svolto a Locarno negli ultimi due fine settimana di settembre; quindi in forma frazionata. L'impegno dei partecipanti (14) è stato lodevole e il livello tecnico molto buono. È una costatazione che implicitamente ci porta a dire che il corso è riuscito perfettamente, grazie anche agli istruttori, Carlo Rondelli, esperto G+S della disciplina, Christoph Würgler e Iginio Fenacci. Da rilevare ancora che al corso hanno partecipato anche due giovani selezionati per i campionati mondiali di Mosca, Boila e Cassina.
Hanno conseguito la qualifica di monitore G+S 1 di canottaggio: Albertini Mauro, Locarno; Boila Gino, Gentilino; Boila Marco, Gentilino; Cassina Tiziano, Pregassona; Ferretti Remo, Pregassona; Gamba Domenico, Magliaso; Giovanelli Maurizio, Solduno; Granci Nicola, Locarno; Macchi Moreno, Viganello; Mimi Jean-Pierre. Treggia; Selcioni Luca, Minusio; Soldati Luciano, Lugano; Sorlini Franco, Paradiso e Von Fellenberg Ian, Pregassona. (mg)